



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

Titolo del progetto

Crescere nella legalità e diffondere la cultura di genere per contrastare tutte le discriminazioni.

Settore ed area di intervento.

Settore E Educazione e promozione culturale Area 10

Durata del progetto

12 Mesi

Obiettivo del progetto

sensibilizzare ed educare ad una nuova legalità e contrastare comportamenti al limite ancorché delittuosi, attraverso la promozione dell'interazione tra popolazione e istituzioni, quali, appunto, autorità giudiziaria e uffici giudiziari.

Ruolo ed attività degli Operatori Volontari

AZIONI	ATTIVITA'
1) Workshop guidati	Frequenza della formazione specifica Attività relative all'accoglienza delle vittime di reato
2) Progettazione della documentazione da presentare nelle scuole _ (Procura e Scuole Associazione Differenza Donna)	Affiancamento al personale della Procura per la progettazione del dépliant informativo e promozione dell'informazione verso gli istituti scolastici del distretto attraverso avviso pubblico Realizzazione dépliant

3) Promozione e informazione sulle iniziative progettuali per le scuole anche attraverso avviso pubblico	Affiancamento al personale nella stesura di comunicati Facebook, pubblicazione news sul sito
4) La gestione del sito web della Procura secondo lo schema del Ministero della Giustizia e indicazioni specifiche del Procuratore della Repubblica	Creazione della news e confronto con il personale addetto al sito e pubblicazione, su indicazione specifica, della documentazione nella sezione dedicata
5) Gestione del fascicolo penale dall'emissione dell'avviso di conclusione delle indagini ex art. 415 bis c.p.p. alle fasi dibattimentali	Frequenza alla formazione specifica dei volontari e attività studio e raccolta dati in collaborazione con le segreterie del Pubblico Ministero e gli Uffici centralizzati (Dibattimento, TIAP- document@)
6) Le fasi del procedimento penale	Frequenza alla formazione specifica ed attività di studio nelle segreterie del Pubblico Ministero
7) Gestione del fascicolo civile di particolare rilevanza su indicazione del PM (es: separazioni, negoziazioni assistite in cui sia necessario l'intervento del Pubblico Ministero)	Frequenza alla formazione specifica ed attività di affiancamento al personale Ufficio Affari civili in Procura

Sedi di svolgimento e posti offerti senza vitto e alloggio

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede	Gmo
1	SU00059A13 - Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Tivoli	212290 - Sede Procura	TIVOLI (RM)	Via Antonio del Re 24 00019 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	5	1
2	SU00424 - RISERVA NATURALE REGIONALE MONTI NAVEGNA E CERVIA	198169 - BIBLIOTECA COMUNALE E CENTRO ANZIANI	NESPOLO (RI)	VIA ROMA SNC 02020 (PALAZZINA:NO, SCALA:1, PIANO:-1, INTERNO:NO)	1	1

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi:

disponibilità allo spostamento per la frequenza di workshop e formazione;
predisposizione al lavoro di gruppo

Rispettare gli obblighi di assoluta riservatezza in merito a qualsivoglia notizia relativa ad eventuali procedimenti trattati e/o a fatti e persone di cui si venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del servizio;

Rispettare gli orari concordati e le norme comportamentali previste;
 Utilizzare il badge e/o altro tipo di attestazione richiesta per l'attestazione della marcatura dell'orario di ingresso e di uscita

Giorni di servizio settimanali

5

Monte ore annuo 1145 ore

Caratteristiche delle competenze acquisibili

competenze sociopsicologiche in tema di violenza sulle donne
 competenze giuridico-legali in tema di violenza sulle donne
 al termine del servizio viene rilasciato attestato specifico
 non sono previsti tirocini riconosciuti
 non sono previsti crediti formativi

Eventuali requisiti richiesti

La volontaria che supporterà il Centro Antiviolenza "La Sibilla" in Via Leone, 11 00019 Tivoli (RM) da Statuto dell'Associazione Differenza Donna può essere esclusivamente di genere femminile

Descrizione dei criteri di selezione (verificati in fase di accreditamento e condivisi dalla rete)

Valutazione per titoli e colloquio fino a un massimo di 100 punti

Precedenti esperienze lavorative e/o di volontariato	Titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze	COLLOQUIO	TOTALE
15 PUNTI	25 PUNTI	60 PUNTI	100

Precedenti esperienze. Valgono 15 punti totali. Le sottovoci si possono sommare fino a ottenere il massimo di 15 punti.

	Punti /mese	Massimo mesi	Massimo punti
Esperienze professionali nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.25	36	9
Esperienze professionali in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.10	36	3.6
Esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti della rete	0.5	30	15
Esperienze di volontariato in un settore diverso dal progetto presso l'Ente che realizza il progetto o presso altri Enti	0.25	36	9

Titoli di studio e professionali.

Le sottovoci si possono sommare fino al massimo di 25 punti

	Punti	Massimo punti
<i>Titoli di studio si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio più elevato" i titoli non sono sommabili</i>		12
Specializzazioni, dottorati attinenti		12
Laurea magistrale attinente al progetto		10
Master primo livello attinente al progetto		9

laurea magistrale non attinente al progetto		8
Laurea attinente al progetto		8
Laurea non attinente progetto		7
Diploma o altro titolo EQF4 attinente al progetto		6
Diploma o altro titolo EQF4 ano ttinente al progetto		5
requenza scuola media superiore SOLO PER CANDIDATI NON IN POSSESSO DI DIPLOM	1/anno	4
frequenza università (se attinente)	1/anno	4
Titoli professionali (<i>si valuta solo il titolo che fornisce il punteggio piu elevato</i>)		5
titoli attinenti al progetto		5
titoli non attinenti al progetto		2
Corsi avviati e non terminati		1
<i>Esperienze aggiuntive a quelle valutate ad esempio esperienze di studio all'estero, esperienze di scuola lavoro- tirocini apprendistati formativi inerenti il progetto</i>		5
<i>Altre conoscenze certificabili</i>		5
TOTALE MASSIMO OTTENIBILE		25

Colloquio

Il colloquio dura circa 20 minuti e prevede la verifica dei seguenti elementi:

- Conoscenza e condivisione delle finalità del servizio civile universale:
- Conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto.
- Idoneità allo svolgimento delle attività previste dal progetto, Accettazione e condivisione del ruolo, capacità comunicative e di interazione, Propositività, motivazione, qualità e abilità umane possedute dal candidato-
- Conoscenza del territorio dove si colloca la sede del progetto scelto.
- Conoscenza dei destinatari del progetto e disponibilità all'impegno con gli stessi
- Conoscenza e condivisione dei valori delle aree naturali protette, dei valori degli enti partner, dei valori alla base della cittadinanza attiva

Qualora al colloquio non venga raggiunta la soglia di 36 punti non si è idonei

Formazione generale degli Operatori Volontari

Nelle sedi di progetto

Formazione specifica degli Operatori Volontari

La formazione specifica sarà attuata in proprio presso le sedi specificate al pto 14, come parte integrante del percorso educativo rappresentato dal Servizio Civile. Il percorso di formazione si svolgerà attraverso:

1. lezioni frontali per inquadramento giuridico delle problematiche connesse alla violenza di genere e alle discriminazioni in generale e approfondimento sulle tematiche oggetto del presente progetto;
2. partecipazione attiva nel gruppo di lavoro già strutturato e rappresentato dall'ufficio di assegnazione, secondo le indicazioni fornite di volta in volta da formatore specifico e tutor del progetto;
3. formazione sul campo: Sportello spazio ascolto – fasi processuali Tribunale
4. competenze sociopsicologiche in tema di violenza sulle donne a cura di Differenza Donna
5. competenze giuridico-legali in tema di violenza sulle donne a cura di Differenza Donna

Modulo	Contenuti formativi	Monte ore
SICUREZZA	LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI VOLONTARI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	12
Accoglienza e presentazione reciproca	Accoglienza e autopresentazioni dei corsisti Presentazione della Procura della Repubblica: organizzazione e attività	2
Il sistema giudiziario	Quadro normativo di riferimento	4
Violenza di genere; contrasto al fenomeno	Normativa di settore: Codice Rosso e riforma del codice penale Il Percorso al contrasto alla violenza di genere della Procura: la rete istituzionale Comunicazione con la vittima	30 ore di cui 15 ore in campo (sportello spazio ascolto – fasi processuali Tribunale)
Gestione del fascicolo penale	La segreteria del Pubblico Ministero	5
Comunicazione istituzionale	Immagine, identità visiva, logo e materiali informativi cartacei Sito istituzionale I social media	2
Fascicolo penale ed interazione nel procedimento civile	Gestione fascicoli per udienze civili in cui è richiesta la presenza del PM – ufficio affari civili e casellario giudiziario	5
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile	Aspetti generali del D.lgs. 81/2008 I soggetti della prevenzione e i relativi obblighi I rischi, concetto di rischio e concetto di pericolo La valutazione del rischio I rischi specifici cui è esposto il volontario in relazione all'attività svolta, le normative di sicurezza e le disposizioni in materia. Le figure previste dalla normativa. L'utilizzo dei Dispositivi di Protezione individuale	6

Violenza sulle donne	Modulo competenze socio-psicologiche in tema di violenza sulle donne	3
I diritti delle donne	Modulo competenze giuridico-legali in tema di violenza sulle donne	3
	Totale monte ore	72

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Giovani al Centro

Obiettivo 2030 delle Nazioni Unite

D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
E	Obiettivo 5 Agenda 2030	Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
H	Obiettivo 12 Agenda 2030	Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
I	Obiettivo 13 Agenda 2030	Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
K	Obiettivo 15 Agenda 2030	Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
L	Obiettivo 16 Agenda 2030	Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D	Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali
----------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Misure Aggiuntive

Giovani con minore opportunità

Si 2 giovani

Tutoraggio

Si